



LICEO STATALE "A.PIGAFETTA"

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA - Tel. 0444/543884 – Fax 0444/326027

E-mail: VIPC010004@istruzione.it - www.liceopigafetta.edu.it

REGOLAMENTO dei VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio d'Istituto del Liceo Pigafetta, a norma del DPR 275/1999, vista la CM 291/1992 e successive modificazioni, sentito il Collegio dei docenti, emana il presente Regolamento per dotarsi di uno strumento che disciplini da un punto di regolamentare il complesso ambito delle visite guidate, dei viaggi di istruzione, degli scambi e degli stage linguistici all'estero.

Il presente Regolamento è stato approvato, in prima versione, con delibera del Consiglio d'Istituto il 18 febbraio 2013. La presente versione del Regolamento è aggiornata con delibera del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2025.

Esso viene reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a conoscerlo e ad applicarlo.

Il Regolamento può essere soggetto a future modifiche o integrazioni con delibera del Consiglio d'Istituto.

Art. 1 – Principi e finalità

Le attività didattiche oggetto del presente Regolamento hanno come finalità la crescita personale e culturale delle studentesse e degli studenti. Esse confluiscono a pieno titolo nell'Offerta Formativa del Liceo e ne costituiscono un arricchimento e sono espressione dell'autonomia di progettazione didattica dei singoli Consigli di Classe, i quali deliberano in coerenza col Piano Triennale dell'offerta Formativa, col presente Regolamento e con le "Procedure Operative per Viaggi e Scambi" emanate, con proprio atto, dal dirigente (in seguito "Procedure Operative").

Le attività di cui al successivo art. 2 si sostanziano in singoli autonomi progetti, presentati e approvati in momenti diversi dell'anno scolastico, nel rispetto delle scadenze indicate nelle Procedure Operative, in ragione delle esigenze di programmazione didattica dei singoli Consigli di Classe.

Meta, periodo e programma di massima delle attività di cui al successivo art. 2, sono condivisi e approvati da docenti, studenti e genitori in sede di Consiglio di Classe. Per la piena condivisione degli obiettivi formativi, studenti e famiglie sono preventivamente informati su tutti gli aspetti dell'iniziativa.

Per ogni aspetto non previsto dal presente Regolamento si rimanda, a titolo di riferimento e per gli aspetti non superati da successive norme, alla Circolare Ministeriale n. 291 del 1992.

Art. 2 – Definizioni

Con il termine **viaggi d'istruzione** si intende un insieme di attività che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico, ma che si differenziano per natura e finalità intrinsecamente diverse. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Pigafetta, essi si distinguono come segue.

1. Uscite Didattiche:

- Attività che si esauriscono nell'arco della giornata, di norma entro le ore 20:00, e non prevedono pernottamenti.
- Finalità: Approfondimento culturale generale e didattico integrativo.
- Esempi: Visite a musei, mostre, siti archeologici, monumenti storici o città d'arte.

2. Viaggi Culturali:

- Attività che prevedono uno o più pernottamenti e costituiscono un'integrazione essenziale del percorso didattico ed educativo curricolare.
- Finalità: Approfondimento tematico specifico legato alla Storia, all'Arte, alla Geografia, alla Letteratura, o alla cultura generale.
- Esempi: Viaggi tematici inerenti a periodi storici (es. Alto Medioevo, Risorgimento), movimenti artistici o aree geografiche specifiche.

3. Viaggi Linguistici:

- Attività specificamente orientate all'apprendimento e al consolidamento delle competenze linguistiche.
- Finalità: Immersione linguistica in contesti formali, non formali e informali.
- Esempi: Scambi culturali (con reciproca ospitalità), stage linguistici con frequenza di corsi di lingua all'estero, o viaggi connessi a progetti specifici del Liceo (es. Progetto "Nea Athina" per la lingua neogreca).

4. Viaggi di Formazione Scuola-Lavoro e Orientamento:

- Attività realizzate in connessione o per la realizzazione di uno specifico progetto di Formazione Scuola-Lavoro o di Orientamento (universitario, professionale, ecc.).
- Finalità: Sviluppo delle competenze trasversali, messa in pratica di conoscenze professionali e supporto alla scelta post-diploma.

5. Viaggi per la Legalità e l'Educazione Civica:

- Attività specificamente dedicate alla promozione dei valori civici e della cittadinanza attiva.
- Finalità: Esperienze immersive sui temi della Legalità, della Solidarietà, del Volontariato e dell'Inclusione, come previsto dal curriculum di Educazione Civica.

6. Viaggi Sportivi e Naturalistici:

- Attività caratterizzate da un'esperienza immersiva nella natura o dalla pratica sportiva.
- Finalità: Promozione dello sport, del benessere fisico, della sostenibilità ambientale e dello spirito di squadra.

7. Viaggi Musicali e Artistici:

- Attività dedicate alla produzione, all'ascolto o alla fruizione artistica musicale in contesti esterni.
- Finalità: Educazione all'Arte e alla Musica, sia per gli studenti del Liceo Musicale sia nell'ottica di arricchimento culturale per tutti gli indirizzi.

Art. 3 – Uscite didattiche

Le uscite didattiche brevi, programmate durante l'orario di servizio del docente accompagnatore nella classe interessata, sono autorizzate direttamente dalla dirigenza, previa specifica motivata richiesta.

Le uscite didattiche che, non rientrando nella fattispecie precedente, terminano comunque entro la fine delle lezioni antimeridiane previste dall'orario settimanale, sono autorizzate direttamente dalla dirigenza, previa delibera del Consiglio di Classe e inoltre di specifica motivata richiesta da parte del docente organizzatore.

Per le uscite didattiche che terminano oltre la fine delle lezioni antimeridiane previste dall'orario settimanale, la procedura progettuale è la medesima dei viaggi di istruzione.

Art. 4 – Durata

Per ciascun anno scolastico sono previsti:

- classi terze: un viaggio d'istruzione di massimo tre giorni con due pernottamenti;
- classi quarte: un viaggio d'istruzione di massimo cinque giorni con quattro pernottamenti;
- classi quinte: un viaggio d'istruzione di massimo sei giorni con cinque pernottamenti

Eccezionalmente, in caso di progetti di particolare rilievo culturale o educativo, i Consigli di Classe possono avvalersi di ulteriori pernottamenti, estendibili anche al biennio.

La durata massima dei viaggi linguistici non eccede, di norma, i dieci giorni.

Per i viaggi con pernottamento, il giorno della partenza gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni antimeridiane fino a due ore prima dell'inizio del viaggio. Se il rientro in sede avviene dopo la mezzanotte, la mattina successiva gli studenti inizieranno le lezioni alla seconda ora.

Art. 5 – Periodi

Fatte salve motivate straordinarie eccezioni, i viaggi d'istruzione si concludono almeno un mese prima del termine delle lezioni. Le sole uscite didattiche si concludono il 15 maggio. I viaggi d'istruzione sono progettati in periodi non coincidenti con le attività istituzionali previste nel Piano Annuale delle Attività.

Art. 6 – Destinazioni

Le destinazioni sono individuate dai Consigli di Classe, coerentemente con la peculiarità del corso di studi e la programmazione annuale delle varie discipline. Per le classi del biennio sono previste di norma solo mete in Italia. Per le classi del triennio si aggiunge la possibilità di mete all'estero. Eventuali eccezioni saranno autorizzate dal dirigente in presenza di progetti di rilevante interesse per il Liceo.

Art. 7 – Partecipanti

Possono partecipare alle iniziative di cui all'art. 2 solamente gli studenti delle classi ai quali è rivolto il progetto, con i docenti accompagnatori o i loro supplenti.

Il progetto è autorizzato solo se la partecipazione è garantita da almeno i quattro quinti (80%) della classe o delle classi abbinate.

Gli studenti che non partecipano al progetto sono tenuti alla presenza secondo l'orario normale delle lezioni. In caso di assenza dovranno produrre giustificazione.

I genitori dovranno presentare, sia per i minorenni, sia per i maggiorenni, adesione scritta al progetto su apposito modulo, in cui dichiarano esplicitamente la volontà di adesione e l'impegno al versamento della quota definita dalla scuola.

Tutti i partecipanti alle iniziative di cui all'art. 2 (eccetto le uscite che terminano entro la durata delle lezioni) devono portare con sé un documento d'identità valido. Il docente organizzatore verificherà tale circostanza prima della partenza, con particolare attenzione in caso di espatrio o di trasporto aereo.

Non è consentita la partecipazione di persone estranee alla classe. Qualora nella comitiva vi sia un alunno con disabilità o che necessita di particolare documentata assistenza, è possibile, a richiesta della famiglia, includere un suo genitore o altro assistente esterno tra i partecipanti. In tutti questi casi i soggetti aggiunti dovranno versare l'intera quota e provvedere alla stipula di assicurazione personale, a loro carico.

Art. 8 – Costi

Il costo del progetto (comprensivo dei costi di viaggio, bagaglio, alloggio e altre spese accessorie, nonché viaggio, alloggio e quota per gli accompagnatori, di cui all'ultimo comma) è a totale carico delle famiglie e diviso *pro-quota* tra gli studenti partecipanti. Coerentemente col principio per cui nessuno deve essere escluso dai percorsi formativo-culturali per motivi economici, ogni Consiglio di Classe, all'atto di approvazione del progetto, indicherà il limite massimo di spesa complessivo *pro-capite* previsto, avendo cura di quantificarlo in modo che tutte le famiglie possano accedere all'iniziativa, anche in considerazione dei contributi di cui all'art. 9 e comunque, fatta eccezione per i viaggi linguistici, non eccedente la quota di € 120 per ogni pernottamento.

Al fine di contenere i costi, per ogni progetto è auspicabile l'abbinamento di almeno due classi.

Le gratuità offerte dalle agenzie affidatarie saranno utilizzate per coprire i costi di viaggio e alloggio per i docenti accompagnatori.

Il Consiglio d'Istituto, con motivata delibera, può disporre la maggiorazione della quota *pro-capite* a carico degli studenti, al fine di coprire i costi relativi al riconoscimento economico dell'attività professionale straordinaria, per i docenti organizzatori e accompagnatori. Tale maggiorazione non deve comunque far eccedere la quota *pro-capite* dai limiti stabiliti ai sensi del presente articolo.

Il Consiglio d'Istituto, con motivata delibera, può disporre la maggiorazione della quota *pro-capite* a carico degli studenti, al fine di istituire un fondo di solidarietà ad incremento dello stanziamento di bilancio destinato ai contributi di cui al successivo art. 9 del presente Regolamento.

Art. 9 – Contributi

Con propria delibera, il Consiglio d'Istituto può erogare contributi, nel limite dello stanziamento in bilancio che può venire annualmente impegnato dopo la quantificazione della quota con cui il Comitato Genitori partecipa alla spesa, alle famiglie che ne facciano richiesta e che presentino valida documentazione (ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda).

La richiesta di contributo va presentata prima del versamento della quota d'acconto e, in ogni caso, non oltre la data di inizio del progetto. I criteri di assegnazione del contributo sono i seguenti:

- con ISEE fino a 7.500,00 €, viene erogato il 50% del costo del viaggio;
- con ISEE oltre 7.500,00 € e fino a 15.000,00 €, viene erogato il 33% del costo del viaggio;
- non vengono erogati contributi se ISEE > 15.000 €;
- in caso di incapienza dello stanziamento di cui al primo comma, viene data precedenza alle domande con ISEE più basso;
- i familiari accompagnatori di alunni con disabilità possono richiedere un contributo pari al 50% del costo del viaggio.
- in ogni caso, il massimo contributo erogabile pro capite per alunno e per singolo viaggio è pari a € 300,00 (€ 400,00 per i viaggi linguistici).

In caso di accesso a ulteriori benefici per il medesimo progetto, finanziati da altri soggetti, i contributi di cui al presente articolo sono erogabili per una quota massima che, in concorrenza con l'ulteriore beneficio, non ecceda la copertura totale del costo pro-capite del progetto.

Art. 10 – Docente organizzatore

Il Consiglio di Classe, all'atto della delibera del progetto, designa un docente organizzatore. L'organizzatore è responsabile di tutte le azioni di sua competenza, illustrate nelle Procedure Operative emanate dal dirigente.

Il docente organizzatore firma il progetto ed è accompagnatore capogruppo. In caso di sostituzione del docente organizzatore, è necessario individuare un capogruppo in surroga. L'accompagnatore capogruppo riceve la lettera d'incarico dal dirigente, prima della partenza, nella quale sono illustrate le attribuzioni e la delega ad adottare i provvedimenti che si rendano necessari al fine della buona conduzione del gruppo e completa realizzazione del progetto.

Art. 11 – Accompagnatori

Ogni Consiglio di Classe, all'atto della delibera del progetto, individuerà i docenti accompagnatori (di norma nella misura di uno ogni quindici studenti o frazione, e comunque mai inferiore a due).

Tutti gli accompagnatori devono essere docenti della classe. In caso di abbinamento di più classi vi deve essere almeno un docente di ogni classe. Laddove possibile, per i progetti con pernottamento,

è opportuno designare accompagnatori di ambo i sessi. Solo in casi eccezionali, debitamente motivati, si può ricorrere a docenti accompagnatori di altre classi.

In caso destinazione all'estero, il docente organizzatore dovrà assicurare che almeno uno degli accompagnatori abbia una sufficiente conoscenza della lingua del paese ospitante, oppure una buona conoscenza della lingua Inglese.

L'accompagnatore che ha accettato l'incarico, firmando il progetto, non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e documentati motivi, con domanda indirizzata al dirigente, il quale dispone dopo valutazione dell'istanza.

Nell'eventualità che vi siano alunni disabili dovrà essere presente anche un insegnante di sostegno oppure un ulteriore docente accompagnatore, ovvero un genitore o assistente individuato dalla famiglia.

L'accompagnatore riceve la lettera d'incarico dal dirigente, prima della partenza. L'obbligo di vigilanza, che è sempre in carico a tutti gli accompagnatori, inizia dal momento di ritrovo alla partenza, come indicato nel progetto, e termina con l'arrivo presso l'Istituto o il luogo fissato per il ritorno o, in caso di rientro in anticipo, fino all'orario di fine progetto previsto dal programma e comunicato ai genitori.

Art. 12 – Supplenti

All'atto della designazione degli accompagnatori ogni Consiglio di Classe individua anche gli accompagnatori supplenti, nella misura di almeno uno per ogni classe che partecipa al progetto e comunque mai meno di due. Le funzioni dei supplenti sono le medesime degli accompagnatori, di cui all'articolo precedente.

Il docente che accetta l'incarico di accompagnatore supplente, firmando il progetto si impegna a sostituire il docente assente e non può recedere dall'impegno preso se non per gravi e giustificati motivi, con domanda indirizzata al dirigente, il quale dispone dopo valutazione dell'istanza.

Art. 13 – Progetto

Il progetto relativo alle iniziative di cui all'art. 2 (eccettuate le uscite che terminano entro la durata delle lezioni) è redatto e consegnato secondo le indicazioni contenute nelle Procedure Operative.

Esso deve contenere:

- i destinatari del viaggio
- la meta del viaggio
- il mezzo di trasporto, scelto tenendo conto della destinazione, della velocità ed affidabilità dello stesso e della spesa che la scelta comporta. E' proibito l'uso di mezzi propri.
- la data d'inizio e la data di fine del viaggio
- il luogo e l'orario stabiliti per la partenza e per l'arrivo. Se ancora non noti dovranno essere comunicati alla scuola e alle famiglie appena possibile.
- in nomi del docente organizzatore/capogruppo, dei docenti accompagnatori e dei supplenti (tutti con firma per accettazione)
- la data della delibera del Consiglio di Classe
- ogni elemento organizzativo utile per permettere alla segreteria didattica di formulare la più adeguata richiesta di servizio e di offerta economica alle agenzie di viaggio. In caso nulla venisse indicato la segreteria didattica richiederà offerte economiche di servizio secondo gli standard di prassi.
- la programmazione didattica del viaggio (meta, itinerario, programma, finalità didattiche, ecc...)

- i moduli di adesione dei partecipanti, firmate.

Art. 14 – Uscite e viaggi che coinvolgono attività sportive

Possono essere organizzate uscite didattiche o viaggi di istruzione che includono, nella loro programmazione, attività sportive non agonistiche. In tali casi, almeno uno degli accompagnatori dovrà essere un insegnante di Scienze Motorie.

Le attività sportive programmate devono avere finalità didattico-educative rilevanti dal punto di vista dell'educazione motoria. Vanno esclusi sport o attività rischiose, pericolose, non idonee all'età degli studenti coinvolti, o richiedenti attitudini e prestazioni tali da non poter essere praticate dall'intera classe. In ogni caso, sono da escludere tutte le attività non espressamente ricomprese nel capitolato di copertura assicurativa della scuola.

I docenti accompagnatori hanno un ruolo di educazione-formazione e vigilanza: essi pertanto non praticheranno autonomamente l'attività sportiva durante il viaggio, se non limitatamente alle necessità didattiche e di vigilanza. Se necessario o opportuno si avvarranno di istruttori di accertata competenza presso il sito meta della visita.

Art. 15 – Pagamenti

All'atto dell'adesione al progetto, le famiglie esprimono il loro impegno scritto a sostenere la copertura delle spese di viaggio *pro-quota*, fino alla misura massima indicata dal Consiglio di Classe e, ove previsto, effettuano il versamento di acconto.

Tutti i pagamenti sono effettuati esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma *PagoInRete*.

Se il progetto non potesse essere effettuato o dovesse essere modificato nella destinazione o in altri aspetti per cause di forza maggiore o comunque non dipendenti dall'amministrazione, sarà possibile rimborsarne il costo solo nella misura prevista dalle assicurazioni in essere, dai contratti con le agenzie di viaggio o con altri erogatori di servizi (vedasi art. 16).

In caso di impedimento del singolo a partecipare al progetto per documentate e giustificate cause di forza maggiore (malattia), sarà possibile rimborsarne il costo solo nella misura prevista dalle assicurazioni in essere, dai contratti con le agenzie di viaggio o con altri erogatori di servizi: in tali casi è responsabilità degli interessati presentare istanza di rimborso con le modalità e i termini previsti dai contratti di assicurazione in essere.

In caso di recesso volontario della famiglia che ha dato adesione, anche se per trasferimento o cambio di indirizzo di studi, è dovuto il saldo dell'intera quota.

Art. 16 – Annullamento

Il progetto può essere motivatamente annullato o modificato dal dirigente, per tutte le classi abbinate, o per una sola di esse, o, ancora, per uno o più studenti, qualora si verificasse una delle seguenti eventualità:

- verificarsi di gravi fatti di carattere socio-politico, climatico-ambientale, sanitario o di altre cause emergenti e non previste, che comportino fattori di rischio rilevanti;
- docenti accompagnatori e loro supplenti, per cause giustificate e improvvise, non dipendenti dalla scuola, non più disponibili e non reperibili di alcun ulteriore supplente per integrare il numero minimo di accompagnatori previsti per legge;
- inadempimento contrattuale da parte dei soggetti economici individuati per la fornitura dei

servizi previsti dal progetto

In tali casi sarà possibile rimborsare le quote già versate solo nella misura prevista dalle assicurazioni in essere, o dai contratti con le agenzie di viaggio e altri erogatori di servizi, o, se il caso, commisuratamente al credito recuperato.

Art. 17 – Norme di comportamento

Tutti osserveranno le disposizioni comportamentali e disciplinari previste dai Regolamenti della scuola, il quale è vigente anche per le attività fuori sede. Osserveranno diligentemente la puntualità al raduno per la partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi disposti dagli accompagnatori. Presa visione dello stato delle camere d'albergo, segnaleranno immediatamente al docente organizzatore eventuali problemi riscontrati. Considereranno che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo o che eventualmente venisse danneggiato, verrà annotato e addebitato ai responsabili all'atto della partenza.

Gli studenti non assumeranno iniziative diverse da quanto disposto dai docenti accompagnatori, specialmente in merito ad uscite autonome e spostamenti serali. E' vietato uscire dall'albergo successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori hanno stabilito il definitivo termine delle attività della giornata, anche per i maggiorenni.

Durante gli spostamenti non si allontaneranno mai dal gruppo e osserveranno diligentemente le norme di comportamento stradale. Non adotteranno comportamenti che possano risultare rischiosi per sé stessi o per gli altri. Non terranno atteggiamenti sconvenienti e non adopereranno linguaggi inadeguati o offensivi per gli altri o per il paese ospitante.

In particolare:

- è d'obbligo il rispetto dell'ambiente e il mantenimento della pulizia dei luoghi visitati o che ospitano le comitive;
- qualsiasi danno cagionato sarà addebitato, disciplinarmente ed economicamente, alla persona responsabile; qualora non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno solidalmente la classe, o, nel caso di camera d'albergo, il gruppo degli occupanti, in coerenza col principio educativo della responsabilità solidale nei confronti dei beni della collettività o di terzi;
- è opportuno non portare con sé oggetti di valore, escluso i mezzi di pagamento strettamente necessari e il telefono cellulare, che saranno sempre attentamente custoditi. In ogni caso la scuola non è responsabile della non rinvenibilità degli oggetti personali;
- è tassativamente vietato portare a scuola, in viaggio, o durante qualsiasi uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti o psicotrope (compresi alcoolici), oggetti contundenti o idonei ad offendere. Ogni violazione di questa norma, o altra infrazione di leggi, darà adito a severe sanzioni disciplinari, oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione all'autorità giudiziaria.